

cinque, rogato da me Notaro, registrato al N° 791.
Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio.
L'effetto di quest'atto sono a carico di Josefaf Palminteri - Giuseppe Raffit dichiara di non sapere firmare, per essere analfabeta. E' il Notaro ricevo quest'atto, scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivono con Gueh, Palminteri e me Notaro - Costa quest'atto d'un foglio di carta scritto in linee novantuno = Emanuele Juchi - Josefaf Palminteri = Lo Monaco Benedetto Veste = sua sorella Leonardo Veste = Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera = Specifica come l'originale V. di Giovanni - Copia conforme che si conserva per uso dell'ufficio del Registro di Burgio.

Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



711
234

Copia Conforme - Vendita - Repert. N° 1784 N° 90
Regnando Vittorio Emanuele Terzo per grazia di Dio e per volontà della Nazione
pubblici
Re d'Italia

L'anno mille novecento sei, il giorno de
dieci Agosto in Ribera nel mio ufficio pubblico
notarile sito in via S. Iuliano N° 13 - pag. 200.
Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro residente in Ribera, iscritto al Con-
piglio Notarile del Distretto di Sciacca e
alla presenza dei testimoni idonei a me
noti Signori Apposo lo Giudice fu Giuseppe Pottor
pe e Calogero Verde fu Francesco, ambedue
agricoltori, nati e domiciliati in Ribera,

Sono compariti:

Giuseppe Perricone fu Antonio, da una
parte - E dall'altra Calogero Di
Giovanna fu Domenico, che intervie-
ne autorizzata dal qui presente di lei
marito Antonio Ruvo fu Ignazio -
I comparenti sono agricoltori, nati
e domiciliati in Ribera, da me Notaro co-
nosciuti -

Il riferito Giuseppe Perricone, in virtù
del presente atto e con l'obbligo della

1. 15793
[Handwritten signature]